metalservice
CENTRO SERVIZI LAMIERE

Codice etico

GRUPPO
gabrielli
STEEL SERVICE NETWORK

metalservice
CENTRO SERVIZI LAMIERE

Codice etico

IV edizione, Settembre 2026

Indice

Premessa ..... Pag. 6

I nostri valori di riferimento ..... Pag. 7
- Rispetto
- Responsabilità
- Passione

Disposizioni generali ..... Pag. 9
- Ambito di applicazione e destinatari del Codice Etico
- Garanti dell'attuazione del Codice Etico
- Diffusione, attuazione e aggiornamento del Codice Etico

Principi etici e di comportamento ..... Pag. 12
- Osservanza delle Leggi, dei Regolamenti e Procedure Interne
- Riconoscimento del valore della persona e del principio di uguaglianza e non discriminazione
- Tutela della personalità individuale
- Correttezza, riservatezza e imparzialità
- Prevenzione di conflitto di interessi

Principi di comportamento dei vertici aziendali .... Pag. 15
- Regole di condotta che i vertici aziendali devono osservare nello svolgimento dell'attività gestoria
- Regole a tutela del capitale e dei beni sociali
- Conflitto di interessi nei vertici aziendali

Principi di comportamento nei rapporti interni ..... Pag. 17
- Politiche del personale e criteri di condotta nei confronti di Dipendenti e Collaboratori
- Indipendenza e riservatezza in fase di selezione del personale
- Sviluppo e valorizzazione delle professionalità
- Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro

Altre norme generali di comportamento ..... Pag. 19
- Doveri del Personale e dei Collaboratori
- Regali, omaggi e sponsorizzazioni
- Gestione delle risorse finanziarie. Antiriciclaggio e prevenzione del finanziamento del terrorismo
- Gestione delle risorse informatiche

Principi di comportamento nei rapporti esterni .... Pag. 23
- Criteri di condotta nei rapporti con Enti Pubblici e Autorità Amministrative/Ispettive
- Criteri di condotta nei rapporti con l'Autorità Giudiziaria
- Criteri di condotta nei rapporti con le Autorità di Vigilanza
- Criteri di condotta nei rapporti con le Organizzazioni Sindacali e Politiche
- Criteri di condotta nei rapporti con i Fornitori e i Consulenti
- Criteri di condotta nei rapporti con i Clienti
- Criteri di condotta nei rapporti con gli Organi di Controllo
- Criteri di condotta nei rapporti con i Mass Media
- Principio di riservatezza e modalità di gestione della comunicazione verso l'esterno
- Tutela della proprietà intellettuale

Informazioni riservate e tutela della privacy ..... Pag. 29
- Principi di carattere generale
- Tutela della "Privacy"

Segnalazione delle violazioni ..... Pag. 30

DISPOSIZIONI FINALI ..... Pag. 31
- Procedimento per la revisione del Codice Etico
- Entrata in vigore

Premessa

Metalservice Spa considera l'etica e la responsabilità di impresa pilastri fondanti dell'agire imprenditoriale. La società sviluppa la propria responsabilità sociale e ambientale nel territorio in cui opera, contribuendo anche al miglioramento della qualità della vita del territorio stesso.

L'introduzione del Codice Etico di Metalservice Spa pone le basi per strutturare in modo condiviso, organizzato e permanente, i valori fondanti e i principi etici che già da anni ci contraddistinguono, esprimendo codici di condotta la cui osservanza consideriamo imprescindibile per l'affidabilità, la tutela, la reputazione e il rispetto dell'immagine della Società Metalservice Spa.

L'adozione di un Codice Etico costituisce pertanto un irrinunciabile strumento di valorizzazione dell'attività societaria con la prospettiva di metterne in luce la sua dimensione etica e sociale.

Ciò premesso, è quindi necessario che tutti coloro che, a qualunque titolo, concorrono allo svolgimento delle attività aziendali e al perseguimento degli scopi sociali (Soci, Amministratori, Lavoratori, Dipendenti e Collaboratori), ovvero intrattengono con la Società rapporti commerciali (Soggetti Terzi) si impegnino a conoscere e ad osservare il presente documento. A tal fine, la Società si adopera per garantire la massima diffusione e assicurare un adeguato programma di formazione e sensibilizzazione in ordine ai contenuti dello stesso.

I nostri valori di riferimento

Un'impresa è un soggetto vivo che, operando attraverso il lavoro di donne e uomini, interagisce quotidianamente con l'ambiente sociale e territoriale di riferimento. La sua attività non può quindi ispirarsi soltanto alla ricerca del profitto, ma dev'essere permeata di valori e principi che rendano l'impresa stessa un attore del mondo produttivo eticamente responsabile.
Metalservice Spa, riconoscendosi in tale visione, ispira il proprio operato ai seguenti valori:

RISPETTO:

- Per le persone, gli individui, quale che sia la loro posizione nella nostra Società e nel sistema produttivo.
- Per le risorse umane aziendali, ovunque esse operino, che riconosciamo come fattore primario di successo della nostra Società e come titolari di un diritto insindacabile ad un trattamento volto a garantirne l'integrità psicofisica e il benessere globale.
- Per il principio di non discriminazione in base al quale la nostra Società rifiuta e condanna ogni forma di discriminazione fondata su caratteristiche personali, appartenenze sindacali, politiche, genere, origine etnica, religione, disabilità, età, orientamento sessuale o identità di genere.
- Per la comunità e il territorio in cui operiamo e cresciamo.
- Per le regole, le leggi, i regolamenti vigenti nel nostro paese e nei paesi dei mercati nei quali operiamo.
- Per le risorse economiche, ambientali attraverso l'impegno all'uso attento e responsabile delle risorse naturali.
- Per i diversi stakeholders con cui operiamo e per i principi di leale concorrenza e leale competizione nel mercato.

RESPONSABILITA':
- Di innovare rispettando sempre la nostra tradizione
- Per le scelte gestionali, aziendali, di investimento
- Di premiare il merito e valorizzare i talenti
- Di raggiungere obiettivi e risultati tenendo conto sempre del benessere generale

PASSIONE:
- Per il lavoro
- Per i nostri prodotti
- Per l'innovazione, la qualità, l'eccellenza

Disposizioni generali

1. Ambito di applicazione e destinatari del Codice Etico

Il presente Codice etico si applica a tutte le attività di Metalservice Spa, sia in Italia sia all'estero. Ne sono destinatari gli amministratori, i sindaci, i dirigenti, i dipendenti, i collaboratori esterni e, in generale, tutti coloro che operano in nome, per conto o comunque a vantaggio o nell'interesse della Metalservice Spa.
Tutti i destinatari, senza distinzioni o eccezioni, sono tenuti a conoscere il contenuto del Codice Etico e ad impegnarsi ad osservare e a fare osservare lo stesso Codice nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità.
In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio o nell'interesse della Società può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi e le norme di comportamento enunciati nel presente documento.
In particolare, nei confronti dei terzi, i Destinatari del Codice, in ragione delle loro rispettive competenze, curano di:
- informarli circa gli impegni e gli obblighi imposti dal Codice;
- assumere le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne, in caso di mancato adempimento da parte di terzi dell'obbligo di conformarsi alle norme del Codice.

Metalservice Spa da parte sua si impegna a:
- promuovere la conoscenza del Codice Etico tra tutti i dipendenti, anche - ma non soltanto - nell'ambito dell'attività di formazione relativa al Modello organizzativo adottato dall' Azienda stessa;
- favorire la massima diffusione del Codice Etico tra gli stakeholders della società, in particolare presso i partner commerciali e finanziari, i consulenti, i collaboratori a vario titolo, i clienti ed i fornitori;
- provvedere all'aggiornamento del Codice ogniqualvolta i mutamenti interni ed esterni all' Azienda lo renderanno necessario od opportuno;
- svolgere tutte le necessarie verifiche, anche attraverso l'Organismo di Vigilanza, in ordine ad ogni notizia inerente a possibili violazioni, applicando, in caso di accertamento delle stesse, adeguate sanzioni;
- assicurare che nessuno possa subire ritorsioni di alcun genere per

avere fornito, in buona fede, notizie di possibili violazioni del Codice Etico, garantendo, comunque il diritto alla riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

Il presente documento si limita ad enunciare le direttrici operative che i Destinatari sono chiamati a seguire, e quindi non contempla risposte precise e puntuali per ogni circostanza o situazione possa occorrere. Pertanto, per qualsiasi chiarimento relativo all'interpretazione o all'applicazione dei principi e delle norme di comportamento enunciati in queste linee guida, i Destinatari devono rivolgersi all'Organismo di Vigilanza.

2. Garanti dell'attuazione del Codice Etico

Il controllo sul rispetto delle prescrizioni del presente Codice è affidato ad un Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 231/2001.
La vigilanza sull'attuazione del Codice Etico e sulla sua applicazione è compito degli Amministratori e dei Dipendenti della Società, che sono tutti indistintamente e singolarmente tenuti a segnalare le eventuali inadempienze o la mancata applicazione al predetto Organismo di Vigilanza.

3. Diffusione, attuazione e aggiornamento del Codice Etico

La Società promuove la conoscenza e l'osservanza del Codice Etico, innanzitutto, nei confronti dei propri Amministratori, Dipendenti e Collaboratori.
In relazione ai rapporti di natura commerciale che Metalservice Spa intrattiene, promuove quando opportuno, nell'ambito di specifici accordi contrattuali con partner commerciali, finanziari, consulenti e fornitori, la stipulazione di pattuizioni in forza delle quali i Soggetti Terzi si impegnano ad osservare le disposizioni contenute nel Codice Etico e, per i casi di inosservanza, la previsione di adeguate sanzioni di tipo disciplinare o contrattuale tra le quali rientrano, per le ipotesi di gravi o reiterate violazioni intenzionali, specifiche clausole risolutive espresse.
Da ciò discende che i medesimi soggetti saranno tenuti a conoscere il contenuto del Codice e a chiedere, in caso di dubbi, gli opportuni chiarimenti in merito alle possibili interpretazioni dello stesso e che, conseguentemente, Metalservice Spa provvederà ad informarli con tempestività in relazione a ogni modifica e/o aggiornamento del Codice.
A tali fini Metalservice Spa si impegna a garantire la massima conoscenza del Codice Etico, sia attraverso il sistema di comunicazioni interne, circolari, regolamenti, che attraverso la sua pubblicazione sul sito web aziendale e a curarne l'aggiornamento in linea con gli sviluppi organizzativi, commerciali e finanziari, nonché a fronte di qualsivoglia esigenza sopravvenuta.

Principi etici e di comportamento

Nel presente paragrafo sono illustrati i principi etici e di comportamento a cui la Società si ispira nella definizione dei propri modelli di condotta. Tutti i soggetti destinatari del presente Codice Etico devono ispirare la loro attività ai principi di onestà e correttezza professionale nel rispetto delle leggi vigenti e delle procedure aziendali, nella prospettiva di competere efficacemente e lealmente sul mercato, garantire la soddisfazione dei propri partner e clienti e consentire lo sviluppo e la crescita professionale delle proprie risorse umane.

1. Osservanza delle Leggi, dei Regolamenti e Procedure Interne

Metalservice Spa si impegna, attraverso l'adozione delle misure di prevenzione e di controllo ritenute di tempo in tempo necessarie, a garantire il rispetto delle Leggi, dei Regolamenti e delle Procedure Interne vigenti a tutti i livelli decisionali ed esecutivi.
A tal fine, è fatto obbligo al personale della Società di conoscere le Leggi dello Stato in cui si opera, i Regolamenti e le norme interne che afferiscono alle mansioni svolte e, in caso di dubbio, di richiedere informazioni e chiarimenti alle funzioni aziendali competenti.
La Società richiede ad ogni Amministratore, Dirigente, Dipendente e Collaboratore, di svolgere la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni con diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti ed il tempo a sua disposizione ed assumendo le responsabilità connesse agliadempimenti, nel rispetto della vigente normativa, nonché delle procedure e delle competenze stabilite da Metalservice Spa.
Il personale della Società, nell'ambito dell'esecuzione della prestazione professionale per conto dell'Azienda e, in ogni caso, tutte le volte in cui ne siano coinvolti gli interessi, è tenuto altresì ad astenersi dall'indurre o dal costringere i propri Colleghi o i Soggetti Terzi a violare o eludere, anche in misura lieve, le norme di legge e i codici di autoregolamentazione di cui è richiesta l'osservanza. Di conseguenza, chiunque, all'interno della Società, sia soggetto passivo di una condotta induttiva o costrittiva volta a determinare la violazione delle disposizioni normative di cui sopra, è tenuto a segnalarlo come indicato nel paragrafo Segnalazione delle violazioni.

2. Riconoscimento del valore della persona e del principio di uguaglianza e non discriminazione

La Società tutela e promuove il valore della persona umana, che non deve essere discriminata in base all'età, al sesso, all'origine etnica, alla religione, all'orientamento sessuale, all'identità di genere, alla nazionalità, alle opinioni politiche e sindacali.
In considerazione del fatto che le risorse umane rappresentano un valore indispensabile e prezioso, le scelte che la Società intraprende devono essere idonee a salvaguardare il valore e l'integrità fisica e morale dei propri dipendenti e collaboratori, ma anche della generalità dei soggetti con cui si trova ad operare, nonché a garantire condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro salubri e sicuri.
Ancora, nella gestione delle attività Societarie quali, a titolo meramente esemplificativo, la gestione dei partner e dei clienti, la selezione e gestione dei fornitori e nei rapporti con il pubblico e con le istituzioni, i Destinatari del presente Codice Etico devono agire in maniera imparziale nell'interesse della Società, assumendo tutte le decisioni con rigore professionale, nel rispetto del principio della parità di trattamento e alla luce di criteri di valutazione obiettivi e neutrali.

3. Tutela della personalità individuale

La Società rifiuta l'uso di manodopera clandestina ed infantile e chiede ai propri collaboratori esterni (partner, clienti, fornitori, consulenti etc.) lo specifico impegno di rispettare la normativa vigente in materia e di combattere attivamente l'impiego delle categorie di personale sopra riportate.

4. Correttezza, riservatezza e imparzialità

Nello svolgimento delle proprie attività professionali, la Società richiede a ogni Amministratore, Dirigente, Dipendente e Collaboratore di porre

in essere, nello svolgimento della propria funzione o del proprio incarico, comportamenti in linea con i principi di correttezza, onestà, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.
I soggetti destinatari devono assicurare la massima riservatezza per quanto concerne le notizie e le informazioni facenti parte del patrimonio aziendale, della proprietà intellettuale o inerenti l'attività di Metalservice Spa.
Allo stesso modo la Società si impegna a proteggere e mantenere la riservatezza delle informazioni generate o acquisite all'interno della struttura aziendale, relative ai dipendenti, ai dirigenti, all'Organo amministrativo ed ai collaboratori in generale e ad evitare ogni uso improprio delle suddette informazioni.

5. Prevenzione di conflitto di interessi

Tra la Società e i soggetti che a vario titolo prestano la propria attività nell'ambito della stessa, sussiste un rapporto di piena fiducia in virtù del quale ciascuno è tenuto a utilizzare i beni aziendali e le proprie capacità e competenze professionali per la realizzazione dell'interesse della Società in conformità a quanto prescritto dal presente Codice Etico. In tal senso, è fatto espresso divieto ai dipendenti di perseguire interessi propri a discapito di quelli della Società, anche attraverso l'utilizzo improprio di beni aziendali, materiali e/o immateriali, ovvero facendo ricorso al buon nome e alla reputazione della Società medesima. E' quindi vietato svolgere, in via diretta o indiretta, qualunque attività in concorrenza, anche solo potenziale, con l'operatività della Società.
Ancora, l'assunzione di qualsiasi incarico di direzione o di amministrazione al di fuori della Società, impone di informare i competenti Organi Aziendali ed eventualmente, nei casi ritenuti maggiormente significativi, di ottenere l'autorizzazione preventiva all'assunzione dell'incarico stesso. In linea generale, rientrano nella nozione di conflitto di interessi anche le situazioni che potrebbero pregiudicare la possibilità per il Dipendente o Collaboratore di svolgere i propri compiti con onestà, obiettività e diligenza.
Tanto premesso, il personale si impegna a informare tempestivamente la Società nel caso in cui dovesse trovarsi in situazioni effettive o potenziali di conflitto di interessi. Inoltre, chiunque abbia il sospetto o la notizia dell'esistenza di situazioni di conflitto di interessi è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

Principi di comportamento dei vertici aziendali

Gli Amministratori, i Dirigenti, nonché i Responsabili di Funzione della Società sono tenuti al rispetto del presente Codice Etico e a uniformare la propria condotta a valori di onestà, lealtà, correttezza ed integrità.

1. Regole di condotta che i vertici aziendali devono osservare nello svolgimento dell'attività gestoria

Nella consapevolezza della complessità, della delicatezza e delle responsabilità connesse al perseguimento della missione aziendale, Metalservice Spa intende ribadire che i comportamenti messi in atto da tutti i soggetti che operano al proprio interno e, in particolare, dai vertici aziendali, devono essere tali da scongiurare il compimento di illeciti che potrebbero nuocere all'immagine e alla reputazione della Società. Per tale motivo l'attività gestoria deve essere improntata ai principi della buona fede, della correttezza e della trasparenza degli atti e delle decisioni.
I Vertici aziendali devono altresì assicurare lo scambio e la circolazione delle informazioni relative alla gestione della Società sia verticalmente, attraverso i diversi livelli decisionali e operativi, sia orizzontalmente tra le varie funzioni aziendali.

2. Regole a tutela del capitale e dei beni sociali

In conformità alle previsioni di Legge poste a tutela dell'integrità del patrimonio sociale, nel presente Codice Etico, la Società impone l'obbligo della loro osservanza a tutti i soggetti titolari di responsabilità decisionali in materia, ritenendo questo un limite insuperabile nella discrezionalità gestoria.
Ogni violazione o tentativo di violazione dei divieti previsti nella presente disposizione del Codice Etico deve essere tempestivamente segnalata dal soggetto che ne abbia avuto conoscenza, anche indirettamente, come indicato nel paragrafo Segnalazione delle violazioni.

3. Conflitto di interessi nei vertici aziendali.

Gli Amministratori, i Dirigenti e i Responsabili di Funzione, sono tenuti a osservare le disposizioni in materia di conflitto d'interesse imposte dalla Legge o adottate dalla Società.
In particolare, qualora dovessero riscontrare l'insorgenza di un interesse proprio (attuale o potenziale) nello svolgimento delle attività loro affidate, i soggetti sopra individuati dovrebbero darne tempestiva comunicazione all'Organismo di Vigilanza affinché quest'ultimo possa valutare la sussistenza o meno, della situazione di conflitto, di incompatibilità o di pregiudizio.
Le disposizioni del presente paragrafo del Codice Etico lasciano impregiudicata l'operatività dell'art. 2391 del Codice Civile - "Interessi degli amministratori".

Principi di comportamento nei rapporti interni

1. Politiche del personale e criteri di condotta nei confronti di Dipendenti e Collaboratori

Nella convinzione che il principale fattore di successo di un'impresa sia costituito dal contributo delle persone che vi operano, il personale di Metalservice Spa è assunto con regolare contratto di lavoro ed il rapporto lavorativo si svolge nel rispetto della normativa contrattuale collettiva del settore e della disciplina fiscale, assistenziale e previdenziale.

2. Indipendenza e riservatezza in fase di selezione del personale

La Società tutela le pari opportunità e il principio di uguaglianza e non discriminazione fin dalla fase di selezione del personale, che viene effettuata in conformità alle leggi applicabili ed unicamente sulla base di valutazioni volte a verificare la rispondenza dei requisiti del candidato con le esigenze aziendali. Le informazioni richieste in sede di selezione sono strettamente collegate alla verifica del profilo professionale e psicoattitudinale ricercato, nel rispetto della sfera privata del candidato e delle sue opinioni personali.

3. Sviluppo e valorizzazione delle professionalità

La Società tutela e promuove il valore delle risorse umane, mirando al miglioramento e all'accrescimento del patrimonio di conoscenze e competenze individuali, fattore indispensabile per il successo dell'azienda.
La valorizzazione delle professionalità non può prescindere dalla promozione delle aspirazioni dei singoli, delle aspettative di apprendimento, di crescita professionale e personale.

4. Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro

La Società agisce nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2087

del Codice Civile ("Tutela delle condizioni di lavoro"), del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81) e delle altre norme di legge o di regolamento applicabili in considerazione delle attività in concreto poste in essere.
La Società cura infatti, la diffusione e il consolidamento di una cultura della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro mediante attività di sensibilizzazione in materia di rischi connessi allo svolgimento della prestazione lavorativa, di promozione di comportamenti consapevoli e responsabili da parte di tutto il personale e di predisposizione di piani di informazione, formazione e aggiornamento.
Inoltre la Società opera per preservare la salute e la sicurezza dei lavoratori attraverso azioni preventive di tipo tecnico, organizzativo e procedurale, intervenendo sia nei sistemi di prevenzione e protezione inerenti gli aspetti produttivi che in quelli mirati alla prevenzione e protezione della persona.
La Società si impegna altresì a garantire condizioni di lavoro funzionali alla tutela dell'integrità psico-fisica dei lavoratori e al rispetto della loro personalità assicurando ai propri Dipendenti e Collaboratori i dispositivi di protezione collettiva e individuale previsti dalla normativa vigente in relazione alla tipologia di attività esercitata, nonché a promuovere codici di condotta e buone prassi volti al miglioramento dei livelli di sicurezza.
Da ultimo, la Società si fa carico di riesaminare periodicamente e di monitorare continuativamente il livello di efficienza del sistema a presidio dei rischi connessi alla salute e alla sicurezza del proprio personale.
Anche i Destinatari del presente Codice Etico, nell'ambito delle mansioni assegnategli, assumono un ruolo attivo nel processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro nell'interesse proprio, dei colleghi e dei terzi, potendo anche formulare osservazioni e proposte di miglioramento.
La Società si impegna, infine, in caso di affidamento di lavori o servizi a soggetti terzi in regime di appalto, o comunque, nell'ambito degli ordinari rapporti commerciali, a esigere dai propri partner il rispetto di adeguati standard di sicurezza per i lavoratori.

Altre norme generali di comportamento

1. Doveri del Personale e dei Collaboratori

I Dipendenti e i Collaboratori della Società sono tenuti a:
- Orientare il proprio operato ai principi di professionalità, trasparenza, correttezza e onestà, contribuendo con colleghi, superiori e altri collaboratori al perseguimento degli scopi sociali nel rispetto di quanto previsto nel presente Codice;
- Conoscere e rispettare le procedure interne per i rimborsi spese, comportandosi con lealtà, correttezza e trasparenza nella richiesta e avendo cura, in particolare, che ciascuna pratica di rimborso sia adeguatamente documentata e/o documentabile;
- Non sfruttare a fini personali la posizione ricoperta all'interno della Società e, analogamente, non utilizzare il nome e la reputazione della Società per scopi privati;
- Conoscere e attuare quanto previsto dalle politiche aziendali in tema di sicurezza e diffusione delle informazioni riguardanti la Società.

Ciascun Dipendente e Collaboratore della Società è altresì tenuto a operare con diligenza per tutelare i beni aziendali attraverso comportamenti responsabili e in linea con le procedure operative e le direttive aziendali predisposte per regolamentarne l'utilizzo.
In particolare, a tali soggetti è richiesto di utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni loro affidati e di evitare un utilizzo improprio dei beni aziendali che possa cagionare danno alla Società o ridurne l'efficienza ovvero che possa comunque apparire contrario ai principi che ne governano l'operatività.

2. Regali, omaggi e sponsorizzazioni

È fatto divieto ai dipendenti e ai collaboratori della Società, di dare/offrire e/o accettare/ricevere regali, omaggi, benefici e/o qualsiasi altra utilità con l'obiettivo di ottenere trattamenti di favore, corrompere o attuare comportamenti collusivi nella conduzione di qualsivoglia

attività connessa alla Società.
Fanno eccezione gli omaggi di modico valore riconducibili alle normali relazioni di cortesia o pratiche commerciali e inidonei a ingenerare il sospetto che siano finalizzati ad esercitare un'influenza illecita sul soggetto a cui sono indirizzati.
Il divieto si applica a quanto dato a (o ricevuto da) ogni persona, inclusi, per esempio, altri dipendenti, futuri dipendenti, clienti, dipendenti pubblici, pubblici ufficiali, concorrenti, fornitori e altri soggetti con cui l'azienda ha, o vorrebbe avere, relazioni di impresa. È altresì previsto il divieto di intrattenere qualunque genere di rapporto di sponsorizzazione con organizzazioni, associazioni o movimenti che perseguano, direttamente o indirettamente, finalità penalmente illecite o, comunque, vietate dalla legge.

3. Gestione delle risorse finanziarie. Antiriciclaggio e prevenzione del finanziamento del terrorismo

La Società gestisce le risorse finanziarie nel rispetto dei principi di trasparenza, liceità, correttezza e tracciabilità delle operazioni.
Essa si impegna a rispettare la normativa nazionale e internazionale in materia di antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo, ivi incluse le disposizioni del D.lgs. 231/2007 e successive modifiche e integrazioni, nonché gli aggiornamenti normativi applicabili, tra cui il D.lgs. 211/2025.
A tal fine, la Società adotta adeguati presidi organizzativi e di controllo volti a garantire la corretta identificazione delle controparti, la tracciabilità dei flussi finanziari e la coerenza delle operazioni, nonché la prevenzione dell'utilizzo del sistema economico-finanziario per finalità illecite.
È fatto divieto a tutti i destinatari del presente Codice di porre in essere, collaborare o agevolare operazioni tese a ostacolare l'identificazione della provenienza illecita di denaro, beni o altre utilità, nonché di effettuare o agevolare operazioni in violazione della normativa vigente.
I soggetti coinvolti nella gestione dei flussi finanziari sono tenuti ad operare con particolare diligenza nella verifica dei destinatari e della coerenza delle operazioni, segnalando tempestivamente eventuali anomalie secondo le procedure aziendali.

4. Gestione delle risorse informatiche

I Destinatari del presente Codice Etico sono tenuti ad utilizzare gli strumenti informatici messi a disposizione dalla Società unicamente per perseguire gli scopi aziendali e compatibilmente con le attività di propria competenza. Sono anche responsabili della sicurezza e della cura dei sistemi informatici utilizzati e sono tenuti al rispetto delle disposizioni normative ed aziendali in vigore, nonché al rispetto delle condizioni contenute nei contratti di licenza dei relativi programmi informatici.
È fatto assoluto divieto di utilizzare il computer per l'esecuzione di programmi, anche potenzialmente utilizzabili, a fini illeciti, nonché scaricare e installare qualsiasi tipo di software sulla macchina ricevuta in dotazione. L'utilizzo delle risorse informatiche aziendali deve essere, infatti, esclusivamente funzionale allo svolgimento delle attività aziendali o agli scopi autorizzati dai responsabili delle funzioni interessate: non è quindi consentito accedere a siti internet ovvero utilizzare dati, programmi, applicazioni e risorse informatiche o telematiche che potrebbero avere contenuti a carattere pornografico, pedopornografico, attinenti al gioco d'azzardo ovvero che potrebbero supportare ideologie incompatibili con l'ordine pubblico e il buon costume.
I dipendenti che vengano a conoscenza di eventuali usi illeciti di software in occasione della prestazione di attività lavorativa, sono tenuti a dare tempestiva informazione ai competenti organi aziendali. Coloro ai quali sono state assegnate, in ragione del proprio ufficio, credenziali di accesso ad applicazioni e processi aziendali, con facoltà dispositive o anche solo informative, sono tenuti a custodirle con cura e ad adottare gli opportuni accorgimenti al fine di evitare possibili usi impropri delle stesse. A tal proposito, chiunque è tenuto a rispettare (e a far rispettare ai propri colleghi) la buona prassi di chiudere le applicazioni informatiche in caso di assenza o anche allontanamento temporaneo dalla propria postazione di lavoro.
Dal corretto uso delle password di accesso e collegamento alle procedure aziendali discende l'osservanza di ulteriori accorgimenti operativi quali, a titolo esemplificativo:

- Procedere con la chiusura della procedura in uso una volta terminato l'utilizzo della stessa;
- Evitare di lasciare il terminale "aperto" con la propria password inserita;

- Evitare di memorizzare e trascrivere la propria password in luoghi accessibili da parte di terzi;
- cambiare frequentemente la password;
- evitare di utilizzare come password nomi di persona o di oggetti vicini e comuni al fine di non facilitarne l'individuazione da parte di terzi e, qualora si disponga di più password, evitare di utilizzare la stessa codifica per tutte.

In ogni caso, le anzidette regole di condotta non potranno in alcun modo essere sfruttate strumentalmente per creare difficoltà o impedimenti allo svolgimento della regolare operatività aziendale.

Principi di comportamento nei rapporti esterni

Gli Amministratori, i Dipendenti e i Collaboratori della Società sono tenuti, nei rapporti con i Soggetti Terzi, a mantenere un comportamento etico, rispettoso delle leggi e dei regolamenti interni e improntato alla massima correttezza e integrità.
I rapporti con la Pubblica Amministrazione, con gli Enti Pubblici, con le Autorità di Vigilanza e di Controllo, con le Organizzazioni Sindacali e, in generale, con gli Organismi Pubblici devono essere ispirati ai principi di correttezza, imparzialità, indipendenza, trasparenza, integrità e collaborazione. Nei confronti di tali soggetti è fatto, pertanto, divieto di occultare informazioni o fornire documentazione falsa o attestante cose non veritiere, di impedire o ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di ispezione (anche da parte dei soggetti a cui la legge conferisce poteri di verifica e di controllo quali Soci, Internal Audit, Organismo di Vigilanza, etc.). In particolare, oltre alle condotte che costituiscono reato, sono assolutamente vietati tutti i comportamenti che potrebbero apparire finalizzati ad esercitare un'indebita influenza nel processo decisionale del soggetto esterno a vantaggio, o nell'interesse, proprio o della Società.
Inoltre, non è consentito farsi carico di "spese di rappresentanza" quali, ad esempio, l'offerta di pranzi e cene ai propri commensali, qualora esse siano sostenute in favore di rappresentanti del potere legislativo, delle Autorità di vigilanza, degli Organismi di Controllo e possano generare il sospetto che siano volte ad esercitare influenze o pressioni indebite per favorire interessi della Società.

1. Criteri di condotta nei rapporti con Enti Pubblici e Autorità Amministrative/Ispettive

Nell'ambito dei rapporti con Enti Pubblici e Autorità Amministrative/Ispettive devono essere osservati, da parte dei Destinatari del presente Codice Etico, i seguenti criteri di comportamento:
- Evitare di intrattenere rapporti con interlocutori istituzionali e/o Organi Ispettivi qualora non si sia stati a ciò espressamente delegati/autorizzati;

- Adempiere nei confronti degli Enti Pubblici e delle Autorità Amministrative/Ispettive e predisporre la relativa documentazione nel rispetto delle normative vigenti;
- Gestire i rapporti con gli Organi Ispettivi e, in generale, con la Pubblica Amministrazione, con la massima diligenza e professionalità in modo da fornire informazioni chiare, accurate, complete, fedeli e veritiere, evitando e comunque segnalando, nella forma e nei modi idonei, situazioni di conflitto di interesse;
- Gestire i rapporti con gli Organi Ispettivi e, in generale, con la Pubblica Amministrazione, con la massima integrità e correttezza al fine di garantire la massima trasparenza, nei rapporti con gli stessi;
- Agli incontri con Pubblici Funzionari è fatto obbligo che vi assistano almeno due dipendenti di Metalservice Spa;
- Mettere a disposizione degli Organi Ispettivi i dati e i documenti richiesti inerenti all'oggetto dell'attività ispettiva e collaborare con correttezza, trasparenza e disponibilità nel pieno rispetto del ruolo istituzionale, dando puntuale e sollecita esecuzione alle prescrizioni e adempimenti richiesti;
- Verificare e far sottoscrivere la documentazione dai Responsabili delle Direzioni o delle Unità Organizzative competenti.

Gli obblighi comportamentali sopra descritti valgono, dunque, anche nei rapporti a qualsiasi titolo intrattenuti dalla Società con la Pubblica Amministrazione di qualunque settore (a titolo esemplificativo: Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza, Amministrazioni competenti in materia di Lavoro, INPS, INAIL, ASL, etc.).
I criteri di condotta validi per i dipendenti di Metalservice Spa devono essere rispettati anche dai consulenti o dai Soggetti Terzi che possano rappresentare la Società nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e/o con gli Organi Ispettivi.
Fermo quanto in precedenza disposto, è fatto divieto di offrire denaro, doni, omaggi, liberalità e compensi che eccedano le normali pratiche di cortesia, esercitare illecite pressioni, promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a Pubblici Ufficiali, Incaricati di Pubblico Servizio, Dirigenti, Funzionari o Dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti o conviventi, sia italiani sia stranieri.
La Società è tenuta ad evitare situazioni di conflitto di interessi (quali legami di parentela o di altro genere del personale interno che

potrebbero influenzare illecitamente le decisioni di qualunque soggetto appartenente alla Pubblica Amministrazione).
Ove si verifichi una situazione di conflitto di interessi in relazione ad un Referente, quest'ultimo è tenuto a comunicarla al Direttore Generale, che valuterà l'opportunità di individuare e, nel caso, delegare per iscritto un altro Referente interno per la gestione del rapporto con la Pubblica Amministrazione.

2. Criteri di condotta nei rapporti con l'Autorità Giudiziaria

Gli Amministratori, i Dipendenti e i Collaboratori della Società (ivi inclusi consulenti legali e consulenti tecnici esterni) sono tenuti, nei rapporti con l'Autorità Giudiziaria, ad agire nel rispetto dei principi di lealtà e probità di cui all'art. 88 del Codice di Procedura Civile.
Qualora Metalservice Spa sia parte o soggetto terzo comunque coinvolto in procedimenti giudiziali o stragiudiziali in sede civile, penale, amministrativa e tributaria, il personale della Società e chiunque agisca in nome e/o per conto della stessa non potrà adottare in alcun modo comportamenti finalizzati ad ottenere un trattamento di favore per la Società da parte di Magistrati, Funzionari di cancelleria o Ufficiali Giudiziari.

3. Criteri di condotta nei rapporti con le Autorità di Vigilanza

Gli Amministratori, i Dipendenti e i Collaboratori della Società si impegnano a osservare scrupolosamente le disposizioni emanate dalle Autorità competenti nell'ambito delle rispettive aree di attività (Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza, etc.).
Nell'invio di qualsiasi dato, comunicazione o segnalazione, siano esse obbligatorie o facoltative, devono essere rispettati i principi di correttezza, veridicità, trasparenza e diligenza, controllando attentamente ogni comunicazione trasmessa. I soggetti preposti si impegnano a ottemperare ad ogni legittima richiesta proveniente dalle Autorità nell'ambito delle funzioni di vigilanza informativa e ispettiva e a offrire piena collaborazione evitando comportamenti ostruzionistici.
Nei rapporti con le Autorità di Vigilanza è espressamente vietato porre

in essere o istigare altri a porre in essere condotte corruttive di qualsiasi genere.

4. Criteri di condotta nei rapporti con le Organizzazioni Sindacali e Politiche

I rapporti con le Organizzazioni Sindacali e Politiche devono essere condotti con la massima trasparenza e nel rispetto dei ruoli e delle prerogative di ciascun soggetto.
In particolare, le relazioni con le Organizzazioni Sindacali devono avvenire in un clima di rispetto reciproco e disponibilità al dialogo e alla partecipazione e devono garantire la più ampia libertà e rappresentatività. È vietato porre in essere comportamenti oggettivamente idonei a ledere la libertà sindacale.
L'eventuale installazione e il conseguente utilizzo da parte della Società di software di controllo a distanza dell'attività lavorativa può avvenire esclusivamente previo accordo con i competenti organi sindacali.
In linea di principio e fermo, in ogni caso, il rispetto delle norme vigenti, la Società non finanzia e non eroga contributi, anche indirettamente, ad Organizzazioni e Partiti Politici, sia in Italia che all'estero, o a loro rappresentanti o candidati.

5. Criteri di condotta nei rapporti con i Fornitori e i Consulenti

La scelta dei Fornitori e dei Consulenti di cui la Società si avvale deve essere effettuata secondo criteri di competenza, professionalità, economicità, correttezza e trasparenza.
La selezione dei Fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto di beni e servizi devono, dunque, avvenire sulla base di valutazioni obiettive e imparziali, fondate sulla qualità, sul prezzo e sulle garanzie fornite, nella prospettiva di ottenere un vantaggio competitivo. Di conseguenza, i compensi e le somme a qualsiasi titolo corrisposte ai Fornitori e ai Consulenti per forniture e incarichi professionali dovranno essere in linea con le condizioni di mercato ed adeguatamente documentati.
Ancora, nella scelta dei Fornitori non sono ammissibili né accettabili pressioni indebite volte a favorire un fornitore a discapito di altri e tali da minare la credibilità che il mercato ripone nella Società in

relazione alla trasparenza e al rigore nell'applicazione della Legge e dei regolamenti interni.
Ogni Fornitore, Consulente e Partner è tenuto a rispettare i principi contenuti nel presente Codice Etico: di conseguenza, la Società si riserva di non instaurare o proseguire rapporti commerciali con chiunque non vorrà accettare e rispettare i principi nello stesso indicati.

6. Criteri di condotta nei rapporti con i Clienti

La Società può intrattenere relazioni commerciali esclusivamente con quella Clientela che, tenuto conto delle informazioni di cui dispone o che ha acquisito, sia ritenuta seria ed affidabile.
È richiesto a tutti coloro che intrattengono rapporti con i Clienti di agire con correttezza, trasparenza, diligenza e professionalità. Ogni operatore della Società si impegna a tutelare i diritti e gli interessi dei clienti (ivi compresi quelli inerenti alla riservatezza dei dati e delle informazioni richieste o ricevute) nel rispetto, tuttavia, delle regole e degli obiettivi propri della Società.

7. Criteri di condotta nei rapporti con gli Organi di Controllo

Le comunicazioni rivolte agli Organi preposti al controllo devono essere complete, veritiere e corrette. E' altresì vietato porre in essere condotte ostruzionistiche volte ad impedire o, comunque, ostacolare lo svolgimento delle loro attività di controllo.

8. Criteri di condotta nei rapporti con i Mass Media

I rapporti con la stampa, con i mezzi di comunicazione e informazione e, più in generale, con gli interlocutori esterni, sono intrattenuti unicamente da soggetti a ciò espressamente delegati.
Qualsiasi richiesta di notizie da parte della stampa o dei mezzi di comunicazione e informazione ricevuta dal personale della Società deve essere comunicata ai soggetti (funzioni aziendali) responsabili della comunicazione verso l'esterno prima di assumere qualsivoglia impegno a rispondere alla richiesta.
L'attività di comunicazione verso l'esterno deve essere condotta nel rispetto dei principi di verità, correttezza, trasparenza e prudenza.

I rapporti con i Mass Media devono essere improntati al rispetto del Codice Etico e dei valori delineati con riferimento ai rapporti con le istituzioni pubbliche con l'obiettivo di tutelare, tra l'altro, l'immagine della Società verso l'esterno.

9. Principio di riservatezza e modalità di gestione della comunicazione verso l'esterno

Il Personale della Società è tenuto a mantenere la più ampia riservatezza in relazione alle informazioni di cui dispone in ragione della funzione che ricopre all'interno della struttura aziendale.
Dette informazioni, sui clienti, sui fornitori, sui dipendenti, sui dati dell'andamento aziendale, sui bilanci, contratti ed altro, qualora non confidenziali, potranno essere trasmesse, nelle strutture e negli uffici della Società, soltanto a coloro che abbiano effettiva necessità di conoscerle per ragioni connesse al proprio lavoro, ma non potranno essere rivelate, comunicate o divulgate a terzi.
In relazione ai dati caricati e custoditi all'interno di supporti informatici, è necessaria l'adozione di un sistema di protezione basato sull'utilizzo di password e codici di accesso.

10. Tutela della proprietà intellettuale

La Società si impegna, nell'ambito delle proprie attività, a prestare la massima attenzione alle tematiche connesse alla tutela del diritto d'autore.
In particolare, promuove attività di ricerca e innovazione del proprio patrimonio intellettuale e pone in essere le misure necessarie a tutelarlo.
Rispetta, a propria volta, il patrimonio intellettuale altrui e richiede a tutti i propri Dipendenti, Collaboratori, Fornitori, Partner e a tutti i destinatari del presente Codice Etico di prestare attenzione al fine di prevenire qualunque violazione in tal senso.

Informazioni riservate e tutela della privacy

1. Principi di carattere generale

La Società cura l'adozione e l'aggiornamento di procedure specifiche per la tutela delle informazioni di cui ha la disponibilità.
Ciascun Destinatario del presente Codice Etico è tenuto ad assicurare la riservatezza delle notizie e delle informazioni apprese in ragione della funzione che svolge all'interno della struttura aziendale anche nella prospettiva di salvaguardare la Società medesima dal punto di vista tecnico, finanziario, legale, amministrativo, gestionale e commerciale.
In particolare, a ciascun soggetto è richiesto di:

- Acquisire e trattare solo le informazioni e i dati personali e non, necessari alle finalità della funzione di appartenenza e in diretta connessione con quest'ultima;
- Acquisire e trattare le informazioni e i dati personali e non, esclusivamente entro i limiti stabiliti dalle procedure adottate dalla Società;
- Conservare i dati e le informazioni in modo da impedire che ne possano venire a conoscenza soggetti non autorizzati;
- Comunicare i dati e le informazioni con modalità conformi a quanto prescritto nelle procedure o su espressa autorizzazione del superiore gerarchico e, in ogni caso, dopo aver accertato la possibilità di poterli in concreto divulgare;
- Assicurarsi che non esistano vincoli, assoluti o relativi, alla divulgabilità dei dati e delle informazioni riguardanti terzi collegati alla Società da rapporti di qualsiasi natura e, se del caso, richiederne il consenso.

2. Tutela della "Privacy"

La Società dichiara e garantisce di trattare i propri dati nel rispetto dei criteri di liceità di cui all'art 6 del regolamento UE 2016/679, di tutelare i dati personali raccolti e si impegna a conservarli e trattarli nell'ambito della propria attività disponendo adeguate misure di sicurezza per impedirne un illecito trattamento.

In particolare, la Società si impegna al trattamento dei dati solo nei limiti previsti, e conseguentemente ai criteri di liceità previsti dalla vigente normativa sul trattamento dei dati personali, fornendo adeguate informative contenenti la base giuridica, la finalità, la natura e la modalità del loro trattamento, i contatti del Titolare e, ove presente, del Responsabile di Protezione dei Dati, i diritti riconosciuti agli interessati, la durata e la conservazione dei dati, specificando qualora fosse la loro ubicazione all'estero.

Segnalazione delle violazioni

I Destinatari sono tenuti a conoscere il presente Codice Etico e a contribuire attivamente alla sua attuazione. Sono dunque tenuti a segnalare per iscritto, anche in forma anonima, le presunte inosservanze del Codice, delle disposizioni di Legge, delle norme di autoregolamentazione e delle procedure aziendali di cui siano venuti a conoscenza.
In questa prospettiva, la Società si impegna ad adottare le misure e gli accorgimenti necessari al fine di tutelare i soggetti segnalanti da qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa dare luogo a forme di discriminazione o penalizzazione quali, ad esempio, l'interruzione dei rapporti con partner, fornitori e consulenti. A tale fine è assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.
Per effettuare e gestire le Segnalazioni, la Società ha previsto l'utilizzo di un canale informatico mettendo a disposizione una piattaforma dedicata, istituita per tale scopo.
Inoltre, la Società ha previsto regole specifiche ed un processo di Whistleblowing in un'apposita procedura denominata Procedura Whistleblowing.
Sia la piattaforma che la procedura sopra citata sono disponibili nella sezione dedicata del sito internet della Società.

Disposizioni finali

1. Procedimento per la revisione del Codice Etico

In caso di modifiche e aggiornamenti della normativa vigente o di cambiamenti nell'assetto organizzativo della Società e, comunque, tutte le volte in cui ciò si renda opportuno, l'Organismo di Vigilanza dovrà trasmettere al Consiglio di Amministrazione di Metalservice Spa l'indicazione delle modifiche da apportare al Codice Etico corredandole di una breve relazione illustrativa.
Le modifiche al Codice saranno diffuse e pubblicizzate in conformità alle disposizioni generali.

2. Entrata in vigore

Il presente Codice Etico (al pari di ogni eventuale modifica o aggiornamento) entra in vigore con effetto immediato dalla data della sua formale adozione da parte del Consiglio di Amministrazione a cui fa seguito la pubblicazione sul sito internet aziendale.
Allo stesso viene data la massima diffusione, mediante attività di comunicazione, verso tutti i soggetti, sia interni che esterni, che operano nell'ambito della Società o che, a vario titolo, con essa collaborano.

metalservice
CENTRO SERVIZI LAMIERE

METALSERVICE S.p.A.

Sede legale e produzione
35013 CITTADELLA (PD) Italy - Via Mazzini, 75
Tel. +39.049.9482411 - Fax +39.049.9482517
e-mail: info.mts@metalservice.it

www.metalservice.it

GRUPPO
gabrielli
STEEL SERVICE NETWORK